

Abbonamento annuo . . . Lire 4,00  
Pagamento anticipato  
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Costa Cent. 5

Inserzioni prezzi  
Indirizzo: Redazione  
Fermo Posta

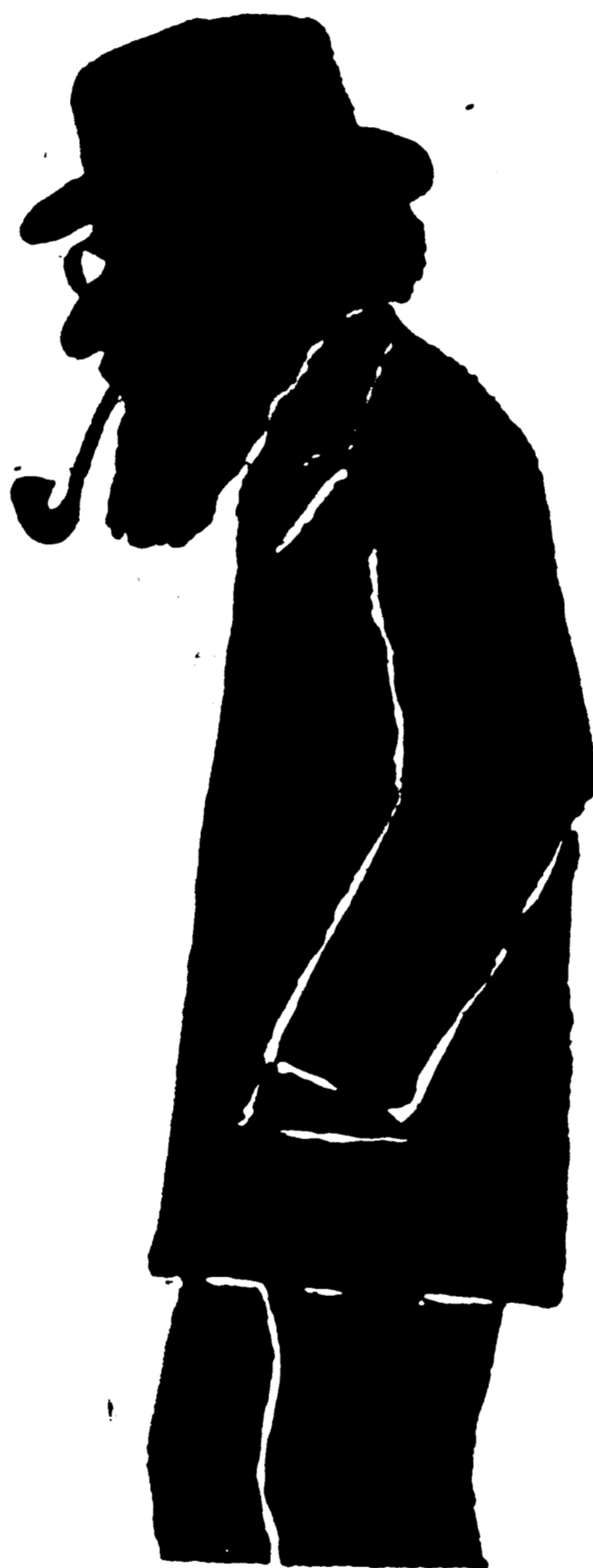
## PARLIAMOCI CHIARO

Quest'articolo è per voi, proprietari brindisini.

L'on. Giolitti nella circolare così si esprime: «... in special modo ricordo a tutti i funzionari dello Stato che, in questo periodo di profonda trasformazione sociale, l'opera del Governo deve ispirarsi ad un tempo alla più assoluta neutralità nelle lotte fra capitale e lavoro e alla più affettuosa cura delle legittime aspirazioni delle classi lavoratrici.»

Quindi, nient'altro che porre a servizio della canaglia piazzaiuola le patrie istituzioni e lasciar nei conflitti i proprietari a sbrigar-sela da soli contro l'orda invadente del proletariato mattoide!..

Chi sa lo svolgersi dei recentissimi avvenimenti della nostra città, e le camorristiche imposizioni della lega contadini, nel momento in cui le nostre campagne hanno più bisogno di braccia, e i proprietari non sanno più se venderci gli occhi o impegnar la camicia per salvare il loro prodotto da mille flagelli, chi conosce gl'immensi sacrifici dei piccoli e medi produttori, mettendo in paragone le tariffe giornaliera di Brindisi con quelle di altre città, non



Egli è il decan degli Spedizionieri che tutti conosciam per Santostasio ed altro a dirvi più non è mestieri.

può fare a meno di domandarsi: Ma fin quando durerà questa cucagna? fin quando assisteremo all'opera d'una testa sventata, che pur di sbarcare il lunario ubbricherà le folle, e ne stimolerà gl'im-

pulsi a mal far sopportabile qu flitto tra propr brindisini? Esis zione tra propr E l'Amministr ne pensa in pi no opportuno ne tra i soc accoruo eu im potente un'ora giornaliera col soluzione, com già fatto la le

A sentirne te ciascun pr pena di quar venuto vittio

Si vuol ga ve pretenzio concorrenza lavoratori d

Ognuno s cie nei mesi vuol lavorar numero dei sufficiente al in tutto il te

Ma è poi non vengano stieri, se la è abbastanza

Oramai e cida una bu stione.

proprietario non  
deplacito di quat-  
tiganti dal bat-  
naxista. I quali  
veramente il la-  
te, svilupparne l'e-  
te migliore l'opera,  
dio social. ne de-  
nte e il cuore. ne  
disoccupazione, e  
el conflitto lo spin-  
lle baionette, per  
li salvezza.

i poi non han bi-  
consigli su quali  
insieme per cal-  
spiriti della folla

que, che l'Asso-  
sta dal Cav. Ma-  
svegli dal lungo  
la questione chia-  
e non si vuol fa-  
completa della  
proprietà. Se il  
tutela degl'in-  
tori, questo è il  
no, in cui l'Am-  
est'Associazione  
topo la massima  
lere una volta  
crescioso.

to, si dimetta!...  
redazione:



si! e queste due  
una manna dal  
si desiderava il  
si è chiuso dopo  
e che saranno cer-  
uai visto; due tea-

troni già da molti giorni esauriti sia per  
il Rigoletto, sia per il suo protagonista,  
Nunzio Rapisardi, carissima nostra cono-  
scenza, che ha lasciato e ritroverà, ora  
che è sommo nella sua arte, quegli entu-  
siasmi e quei ricordi tanto cari per un  
artista vero.

Mi si dice che gli spettacoli sono ve-  
ramente grandiosi, che la Moretti sia una  
Gilda veramente incomparabile, che il  
Genzardi un Duca dalla bellissima voce,  
che tutti gli altri formino un complesso  
ottimmo; complesso che diretto da uno  
dei più grandi nostri maestri il Cav. Po-  
lacco, ci offrirà la più bella delle edizioni  
di Rigoletto. E se a tutto ciò si aggiunge  
un vestiario e scenario della Scala, io mi  
domando se il pubblico Brindisino non  
debba rimanere contento!

Al prossimo numero quindi il completo  
resoconto dellè due serate.

×

AL CIRCOLO DEGLI IMPIEGATI

La sera del 4 volgente, ricorreva il pri-  
mo compleanno della fondazione del Cir-  
colo; invitata dalla squisita gentilezza del  
Presidente Cav. Durante, la vostra Dul-  
cinea fece capolino nell'ampio salone dei  
concerti, ove raggiavano le quattro lam-  
pade ad arco e gli occhioni di una infi-  
nità di leggiadre dame come altrettanti  
soli.

Tra quello sfolgorio di luce e di va-  
ghezza muliebre si svolse il seguente pro-  
gramma:

PARTE PRIMA

1. Marcia inaugurale.
2. Verdi — Traviata (Dei miei bollenti  
Spiriti — Romanza per tenore, Sig. Vin-  
cenzo Durano.
3. Kreutzer — Adagio del Concerto 18  
— pf. e mand. Sig.na Lisa Gigante e Sig.  
Mariano Gigante.
4. 'O rusecatore — Macchietta napole-  
tana Sig. Nino Fiori.
5. Fritz Spendler — Steluta - pf. Sig.na  
Lisa Gigante.
6. La Ciociara — Macchietta — Sig.na  
Maria Carofiglio.
7. Il Collettivista — Macchietta napo-  
letana — Sig. Nino Fiori.
8. Gandolin — Il piede della donna —  
Monologo — Sig. G. Giannuzzi.

PARTE SECONDA

1. Donizetti — Lucia — pf. Trascrivi-  
zione di Fumagalli per mano sinistra —  
Sig. Cav. Massara.
2. Mascagni — M'ama non m'ama —  
Romanza per tenore — Sig. Vincenzo Du-  
rano.
3. Donn'Agnese — Macchietta napole-  
tana — Sig. Nino Fiori.
4. . . . . (?)
5. Beethoven — Adagio della sonata

patetica — pf. e mand. — Sig.na Lisa  
Gigante e Signor Mariano Gigante.

6. Il Coscritto — Macchietta — Sig.na  
Maria Carofiglio.

7. Soffiatemi nell'occhio — Scherzo co-  
mico in 1 atto — Sigg. E. Migliacci e  
G. Giannuzzi.

Ciascuna parte dovuta, come si vede,  
alla genialità di qualche socio, e nseguì  
clamoroso trionfo di applausi.

Ebbero proprio ragione a porre i punti  
sospensivi al numero quattro della seconda  
parte, poichè riuscì semplicemente sor-  
prendente il quartetto affiatatissimo di  
pianoforte, violino, flauto e violoncello di-  
retto dal valoroso per quanto modesto  
nostro amico Sig. Giorgio Valaori.

Destò grande ammirazione la maestria  
con la quale il Sottoprefetto Cav. Massara  
esegui al piano il pezzo della Lucia con  
la sola mano sinistra.

Oltremodo applauditi il Sig. Vincenzo  
Durano che cantò con molta grazia le  
due bellissime romanze, la bambina Maria  
Carofiglio e il primo genito dell'impareggiabile amico Ottavio Fiori quel biric-  
chino suscitò ilarità irrefrenabile special-  
mente nella macchietta napoletana donna  
Agnese.

Con la farsa *soffiatemi nell'occhio* che  
destò un uragano di umorismo si sono  
affermati decisamente i pregi artistici  
degli esecutori Migliacci e Giannuzzi che  
sarebbero elementi preziosi anche fra  
veri artisti drammatici.

Riscosse i più vivi complimenti degli  
intervenuti il presidente Cav. Durante per  
un numero fuori programma intercalato  
nell'intermezzo: gelati a profusione e li-  
quori della Ditta Columbo offerti a pro-  
prie spese.

Il trattenimento che non poteva riu-  
scire più bello ed attraente ebbe termine  
all'una dopo mezzanotte.

Noi auguriamo al Circolo geniale, che  
racchiude nel suo seno nuclei sì preziosi  
di vita intellettuale da potere da soli,  
purchè opportunamente sviluppati ren-  
dere incalcolabili servizi alla Città e tra-  
stfigurare le uggiose nostre serate in  
assidue ricorrenze artistiche, noi au-  
guriamo, dicovo, che presto diradate le  
ultime nebbie, rifiorisca di vita novella  
e diventi palestra di allenamento a quanti  
fra noi sentono il bisogno di espandere  
la parte più alata dell'anima nella idea-  
lità del bello, sotto ogni forma di arte.

×

Cavaliere!

Alfredo Mazari Villanova è stato no-  
minato cavaliere della Corona d'Italia  
Posso dargli le mie vive congratula-  
zioni?

×

Ricordiamo al Municipio che nel suo  
bilancio ha impostata una somma per la

musica estiva: nel giorno dello Statuto non si ebbe nessun servizio serale!: io non mi stancherò mai di esprimere i vivissimi voti della cittadinanza perché non sia condannata nel prossimo estate alla musoneria degli anni scorsi.

E non si facciano gli orecchi da mercante!...

Dulcinea

## La Navigazione Generale Italiana

Fummo i primi a rendere di pubblica ragione un fatto che giustamente ha indignata la cittadinanza Brindisina.

Il nostro giornale che mette da parte il bonumore e lo scherzo quando vi sono interessi del nostro paese in ballo, sarà sempre il primo ad alzare la voce e dare la croce addosso a chi attenta al decoro della nostra città, a chi le vien meno di rispetto, propalando notizie come quelle stampate sulla Guida per passeggeri della N. G. I. Noi amiamo la nostra Brindisi di amor filiale, siamo gelosi custodi del suo grandioso passato, e non permetteremo giammai che altri dica o faccia cosa contraria alla sua nobile tradizione di città civile. Il linguaggio della N. G. I. ci ha indignati e non a torto. È inutile che si facciano rettifiche e che si parli di svista e di buona fede. Di quel linguaggio diffamante non è solo responsabile lo scriba che è stato tanto scorretto ed ingiusto verso di noi, ma la Direzione della N. G. I. che questi libercoli fa compilare ogni sei mesi. Si può parlare di svista? Ma per Iddio questo linguaggio si tiene da tanti anni, dal tempo in cui la N. G. I. ha incominciato a fare i suoi non lievi guadagni a Brindisi. Voi mi direte: e perchè non avete gridato prima? Perché mai vi è stata occasione di sfogliare una guida per passeggeri della N. G. I. Solo giorni fa l'Ispettore Torrente cortesemente fece una

distribuzione di queste guide e noi leggemmo. Ed il Torrente lo fece inver a buona fede. Egli non aveva letto ciò che si conteneva parlando di Brindisi, altrimenti di quelle guide egli non una ne avrebbe messa in circolazione. Il Torrente fu in buona fede, non la N. G. I. che da tanti anni (siamo pronti a dimostrarlo) stampa tali notizie sulla nostra città. E per chi non ha letto il numero precedente del nostro giornale, noi ripeteremo la sgarbatissima definizione che si dà della nostra Brindisi. Accanto ad una vignetta che rappresenta la veduta meno bella e interessante della nostra città, leggiamo dopo brevi notizie riguardanti i nostri monumenti antichi, che: Brindisi è un mucchio di strade sporche tagliate da una strada nuova che dalla marina va alla stazione. E qui lo scriba ha torto marcio perchè, se prima di scrivere, si fosse preso il disturbo di farci una visita, avrebbe visto che Brindisi pur essendo una città commerciale ed eminentemente agricola, è abbastanza pulita anzi pulitissima e la nettezza pubblica è curata più di quanto la N. G. I. non cura la pubblicazione di certi libercoli che fanno il giro sotto il nome di guide per passeggeri.

E per ora punto. Per la cronaca pubblichiamo il telegramma che il nostro Sindaco, a cui fummo i primi a dare la notizia, indignato da simile sgarbato linguaggio, diresse alla Navigazione.

« DIREZIONE GENERALE NAVIGAZIONE  
ITALIANA — ROMA

Vivo dolore leggesi Guida N. 26 notizia diffamante decoro questa città da parte codesta Società, che da Brindisi principale centro commerciale ritrae non lievi guadagni.

Nome cittadinanza esasperata, che merita altro trattamento, protesto contro insussistente, gratuita asserzione, chiedendone pronta smentita. —

BALSAMO

Ed eccovi la sposta della N. G.

SINDACO BALSAMO

Ringraziamola sen chiamata nostra atte occorso solamente per fede e che deploriam vediamo nu va edizi.

E' inutile dire diamo nè alla svista e dalle colori giornale protesta l'intera cittadinanza gare diffamante l

La

## Il trust

Un caso occorrono, fornito Peninsular, ci fa crescioso argon dei viveri sulla Quali siano le sagerato rincari amico noto stu conomiche spie del progresso, mo in altro n soltanto che la di questi prez occupazione e famiglia, cost vuotare la sc dere al mode ricercare fra ingorda di v a dispetto del te le ordina coalizzata a i tori. Legge corno. direbb ma io vorrei di un frate f E non ha ragionano co mortali, che mattina scen vispa servette un parco de

il povero impie-  
gionista, un ope-  
o per il sostenta-  
io a vedersi ingo-  
a tutto lo stipendio,  
professionale, tutta  
ornaliera? Ma se  
gresso, è meglio  
tornare all'antico!  
Lasciamo da parte  
indaghiamo meglio  
rurgi sondiamo un  
dove il male ri-  
erità non abbiamo  
, poiché altre volte  
a nudo la *piaga*;  
potrebbero essere  
he, a guisa del-  
non credono se  
to o il naso, co  
a, dentro al co-  
tiamo gli occhi  
di cronaca più  
ua semplicità di  
oblemi messi in-  
economisti in  
dicono che rin-  
ende dalla legge  
nostro Cosimo  
giorni fa si recò  
piazza per la  
ello e fra gli  
fare acquisto  
patate. Da noi,  
pia, le patate,  
state sempre  
il loro prez-  
re 12 a 14 al

orzionatamente  
rdi speculatori  
vere, di au-  
patate! Anche

Caponece, a  
a di bordo ne-  
ntali dovè of-  
i 18 lire al  
ordigia ricat-  
remura del Ca-  
per forza ac-  
le sue pretese

imponendo l'esagerato prezzo di  
lire 20. Irritato il Caponece per  
la sfacciata camorra, per non  
darla vinta, non badando a mag-  
giori spese a cui andava incontro  
fece partire un traino per Lecce  
onde fare un carico di patate.  
Allora la cricca spudorata degli  
incettatori per non stuggiarsi  
sul vero costo e far pagar caro  
al Caponece il fio della sua de-  
terminazione, battè firma di un  
tal Capone, un dispaccio *ricattie-  
resco* di questo tenore.

Comprate patate nostro conto  
verrà Caponece dopo Mezzogiorno  
Brindisi lire 20 nulla. Capone.

In altri termini: incettate tutte  
le patate. Pigliate per collo Ca-  
ponece.

Telegramma eloquente nella  
sua semplicità; d'una eloquenza  
che dovrebbe ammaestrarci una  
buona volta a non essere più te-  
neri con questa genia di ingordi  
speculatori che spadroneggiano  
sul nostro mercato infischiando-  
sene di tutte le leggi e regola-  
menti e di tutti gli assessori di  
questo mondo. Ecco la vera leg-  
ge rincaro dei viveri, per cui sino  
a pochi giorni un chilo di ciliege  
veniva venduto a 0,30 il chilo.

Il rincaro lo fanno tutti questi  
Caponi che incettando i viveri,  
sfruttando il giardiniere che per  
pochi soldi vuota ad essi le colme  
cesta di frutta, impongono sul  
mercato quei tali prezzi per cui  
la nostra Brindisi relativamente  
si spende per mangiare quanto  
in centri come Roma, Firenze,  
Milano, Torino. Il laconico *ricat-  
tieresco* telegramma è la rivela-  
zione del vero stato di cose del  
nostro mercato. E tutto ciò è  
giusto? Ed è sopportabile che in  
una città come Brindisi dobbiamo  
farci dettar leggi da un Capone  
qualunque, che con una diecina di  
battute telegrafiche riesce a far  
rincarare tutto, anche le patate?

Don Belianigi

## Il fico di Giuda

Cresce rigoglioso e superbo nel  
voluto giardino del Verdi un mae-  
stoso fico. L'Amministrazione co-  
munale, che le tante volte è stata  
premurata per metterne le radici  
al sole, ha creduto mantenerlo  
per un rispetto alla leggenda po-  
polare che racconta Brindisi aver  
dati i natali all'apostolo Giuda.

Ad un'albero di fico il povero  
discepolo di Cristo raccomandò  
la sua gola, quando pentito di  
aver fatto un magro affare ven-  
dendo il Maestro per 30 danari,  
volle finire tragicamente.

Rispettiamo dunque l'albero di  
fico e non offendiamo la tradi-  
zione!.



## Il banchettissimo

E' stato veramente l'avvenimento  
di questi scorsi giorni, e dappertutto  
nei circoli politici, nei ritrovi diurni  
e notturni, in terra e in mare non si  
è parlato che del grandioso, pranzo  
datosi all'Internazionale dal Circolo  
Commercianti per solennizzare l'otti-  
ma riuscita della Mostra. La squisita  
cortesia dei componenti il Circolo a-  
veva con largo invito radunati tutti  
i rappresentanti di circoli e associa-  
zioni nonchè della stampa la quale  
era al completo...

Regnò fra gli tutti intervenuti lo  
schietto buonumore e soprattutto so-  
vrano regnò l'appetito. Che dire dei  
brindisi che furono pronunziati? Apri-  
la stura il presidente del Circolo Fer-  
dinando De Giorgio con una *salutatio*  
agli intervenuti.

Parlò don Edoardo Musciacco, Titi,  
D'Ippolito, il Sindaco, Torrente e il  
Cononico *papa* Antonio Calò che be-  
nedisse gli astanti. Parlarono il signor  
Guido Provera, notissimo negoziante  
di Treviso il quale con belle parole  
portò alla nostra Brindisi il saluto  
della sua terra settentrionale. Parla-  
rono per la stampa il calmo Camil-  
lone e l'irrequieto Cesarino. Giustino  
Durano, affaccendato a sbarazzarsi un

ti, non mise  
Peppino Attolini  
gradita ammutoli  
non ebbe la forza  
e righe di telegramma  
a per protestare contro il  
lucaro dei sigari trabucos. Domenico  
Velardi corse ad ordinare al cinema-  
tografista un nuovo quadro intitolato:  
le sorprese di un fumatore. Oronzo  
Delle Grottaglie (ndunda) e Raffaele  
Cioffi a fine pranzo si sentirono male e  
vennero affidati alle amorevoli cure del  
cuoco dell'Hotel.

L'estrema sinistra del banchetto  
trovò più prudente farsi servire un  
quintale di spaghetti in luogo del  
*Consommé bigné*. Enrichetto Mariani  
dovette per una volta in vita sua farsi il  
segno della croce. Ciccio Manes per tutta  
la serata non pronunziò la parola reg-  
gimento. Dopo le dodici i banchet-  
tanti al suono della marcia reale e con  
il reverendo Antonio alla testa, si  
recarono al Circolo dove altri rinfre-  
schi furono offerti ed altri discorsi  
furono pronunziati. La bella festa si  
protrasse fino a tarda ora, lasciando  
in tutti un lieto ricordo.

GIOCONDO

## Decreto - Programma DELLA LEGA CONTADINI

L'illustre Segretario della lega,  
Già nostro sapientissimo padrone,  
Per far cessar la dolorosa bega,  
Ma più poi per non perder la pensione.  
Un venerato motu proprio ha scritto,  
Perchè ciascuno alfine ari diritto.

Il decreto programma, emanato  
dalla mente serenissima dell'illu-  
stre uomo, è da noi qui riportato  
per averne chiara ed esatta co-  
noscenza tutti i proprietari suc-  
chioni, i grassi borghesi e gl'in-  
nemerevoli scansafatiche, che non  
ancora vogliono riconoscere i sa-  
crosanti diritti della classe lavo-  
ratrice.

Noi etc. etc.

per grazia di Dio e volontà dei.  
Segretario della Lega contadini  
abbiamo decretato e decretiamo  
quanto appresso:

1. D'ora innanzi non si parlerà

più di ore di lavoro, ma invece  
di ore di divertimento; nè si par-  
lerà più di aumento di giornata,  
essendo tale questione di esclusiva  
competenza della Nostra volontà.

2. I contadini al mattino, o me-  
glio al levar del sole dell'*avvenir*,  
dovranno vestirsi a festa, rifocil-  
larsi ben bene lo stomaco con  
cioccolata, caffè, latte, punchs, e  
indi caricando le zappe e le pompe  
sulle comode spalle dei rispettivi  
padroni, si recheranno alle porte  
della città.

3. Quivi faranno ora trattenen-  
dosi a ragionare degli ultimi av-  
venimenti politici in appositi caffè  
e restaurants che sorgeranno a  
cura degli stessi proprietari di vi-  
gneti.

4. Nel contempo saranno di-  
stribuiti a profusione, e sempre  
gratis, sigari trabucos, avana tan-  
to esteri che nazionali.

5. Indi l'Ing. Prampolini terrà  
una delle solite conferenze, inneg-  
giando alle conquiste del proleta-  
riato, e quando non ci sarà più  
niente da domandare agli ammi-  
seriti padroni, dirà che finalmente  
la rivoluzione è alle porte, per  
cui quest'ultimi diventeranno pez-  
zenti e i socialisti altrettanti ric-  
coni.

6. Giunta l'ora di recarsi al  
lavoro, i contadini monteranno su  
appositi automobili forniti dai pro-  
prietarii. I fattori avranno un ser-  
vizio speciale di biciclette pneu-  
matiche; indi seguiranno dietro a  
piedi i proprietari, quali umili  
servi dei signori lavoratori.

7. Saranno istituite corse di ga-  
ra a premio di automobili e bi-  
ciclette sulle pubbliche vie di cam-  
pagna, per far ora, finchè non si  
dovrà mettere mano al lavoro.

8. Tutte le contadine dovranno  
andar vestite a festa, in corpetti  
rossi e provocanti e in splendido  
decoltè.

9. Giunti sul lav-  
tarii faranno circolo  
dell'ottima musica ma  
tadini e le contadine  
allegremente, al cant-  
Turatiano.

10. Indi saranno ser-  
stessi proprietari dei  
pranzi ai lavoratori, fa-  
stessi da camerieri.

11. Ogni casina di  
avrà il suo salotto pe-  
dove passeranno l'ore  
stione i nostri eroi del

12. In questo fratt-  
prietarii penseranno  
irrorare, mietere il  
le sementi, ecc. ecc.

13. Finalmente q-  
ma del tramonto, i  
ranno smettere il  
prietarii, e rimessi  
biciclette e gli aut-  
prenderanno le cor-  
vie, e si conferir-  
della giornata,

14. Giunti al  
i proprietari  
cede profumatam-  
i quali saranno s-  
de cittadine e in-  
ranno il giro de-  
in aria trionfale  
d'altro canto si-  
colle ossa rotte

15. Alle ore  
zio alla lega co-  
di Prampolini.  
tirata, non ser-  
gato ciascun se-  
per le spese m-

16. Ogni  
abrogato, dov-  
gore il prese-

Dal palazzo  
rante Fornari

Brindisi 28

SUA MAESTÀ

Visto il nostro  
Peppino C

e p

**- Panza**

posizione di Milano

sacrifici per i nostri  
lori; sempre sacrifici  
tentare tutti! Cosa non  
ni quanto non siamo ca-  
li accrescere simpatie  
periodico, che di giorno  
si impone presso la  
nisione. Non vi è ri-  
festività, avvenimento  
tro non venga degna-  
resentato! Dopo aver  
sacrifici pecuniari per  
nostri colleghi alle  
hi Olimpici in Grecia  
indifferente doveva-  
è mandare il nostro  
olito alle feste di Mi-

è partito salutato  
a tutta la redazione  
laudante di tutti  
lla città. Egli è  
varii bigliettoni  
paterne rac-  
nostro diret-

no abbiamo avuto  
rivo col seguente

EDAZIONE SANCIO  
mento apertura tra-  
rlo passando at-  
non seducemi.

RINO  
giorno ne ab-  
ro.

LOSANNA  
traforo seguito  
au; passato però

RINO  
ogramma non  
otizie; si vede  
ratore è stato  
isura d'ordi-

mi?

mi compri il

**Panza**

**...al Trotto**

**Un padre fortunato!**

Un tal Giovanni Cappelli mura-  
tose di brindisi è venuto in Re-  
dazione per dirci che la moglie  
Cristina il giorno dello Statuto  
dette felicemente alla luce tre ma-  
schietti a cui fu dato il nome di  
Vittorio Emanuele, Umberto, Ni-  
cola. Tanto i tre marmocchi quan-  
to la madre stanno benissimo.

Oh padre benemerito della pa-  
tria!

**Assaggio di vini** — E'  
incominciato in Redazione l'assag-  
gio dei vini inviati dagli esposi-  
tori. Gustosissimi abbiamo trovati  
quelli offertici dal signor Pietro  
Roncella cioè il rosso da taglio  
del 1900 ed il bianco da *dessert*.  
All'esimio produttore sarà confe-  
rito il premi del Sancio.

Ottimi pure i vini rossi degli  
eredi Alessano della contrada Mar-  
rafina e quelli del signor Enrico  
Palumbo. I nostri rallegramenti  
ai bravi espositori di tanto rino-  
mato nettare. Agli espositori che  
invieranno in Redazione i loro  
vini per l'assaggio sarà fatto *gra-*  
*tis* il pupazzetto.

**Corrispondenze private**

(Cent. 50 sino 15 parole, ogni paro-  
la in più centesimi 5)

CUOR MIO — Avendo, potendo, pa-  
gando. La pietra che protegge i nati  
di Settembre è l'ametista.

LUCIO — Ricevuto tutto. Domenica  
nato segnale. Scriverotti fermo posta.

SGABELLINO — Non trovo nota no-  
tizia; sfogliato vocabolario. Attendo  
sempre oggetto verde.

NINO — Finalmente ottenuto per-  
messo. La Curia farà tutto...!

Gerente Resp. Raff. Della Malva di Vinc.  
*Tip. Durano, Brindisi*

**ANTINEA**



DE  
·TONICO·RICOSTITUTENTE DEL  
·SISTEMA·NERVOSO·INDICATO·  
·SPECIALMENTE·CONTRO·LA·  
·NEURASTENIA·E·L'IPOCONDRIA·

ESCLUSIVITA' PER L'ITALIA (GIUGNO) MILANO VIA TORINO 61

PREPARATO DALLA SOCIETA' ANTINEA S.p.A. TORINO  
TICO DE GIOVANNI ENRICO DE' VIGNA

Presso lo Stabilimento Mecca-  
nico dei Sigg.

**PIETRO GIOIA E FIGLI**

sito fuori Porta Meagne, si vende  
una locomobile della Casa Ruston,  
della forza di 8 cavalli nominali,  
in ottima condizione. Si garan-  
tisce per cinque anni.

Per trattative rivolgersi ai pro-  
prietari.



ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE  
MILANO 1906

**LOTTERIA**

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 33.

3181 PREMI L. 1.350.000  
in contanti

PRIMO PREMIO L. 1.000.000

Un Premio L. 100.000

Un Premio L. 50.000

Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto  
dalla Sede Centrale di Milano della Spett.  
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei Biglietti rimettere  
l'importo con vaglia bancario, vaglia  
postale o lettera raccomandata alla  
SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSI-  
ZIONE INTERNAZ., MILANO, Piazza  
Paolo Ferrari, 4. — Le domande per la  
rivendita dei Biglietti devono essere  
dirette pure alla SEZIONE LOTTERIA.

I biglietti della Lotteria di Milano 1906  
si vendono presso tutti i Cambiavalute, R. Privative, ecc. del Regno.

**EPILETTICI! NERVOSI!**

Curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del Cav. **Adolfo Cassarini** di Bologna

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce franco l'opuscolo dei guariti.

24 Medaglie alle Primarie Esposizioni e Congressi Medici — Dono dei Reali d'Italia.

**Nell' ANEMIA**

Avete provato i **GLOMERULI RUGGERI**? Leggete:

POLESE (Bari) — Ho sperimentato i suoi Glomeruli in qualche caso di cloro anemia e nei disturbi mestruali di donne anemiche con buon risultato. Esì son ben tollerati dagli infermi. Non esito quindi a dichiarare essere questo prodotto pregevole e non secondo ad altri congeneri.

Dott. **SEBASTIANO RENNA**

In tutte le farmacie L. 3

L'Acqua Minerale Alcalina di  
**San Pellegrino**

è insuperabile contro la *diatesi urico* (gotta renella calcoli renali, vescicali, epatici) i catarri vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

**La cura si fa a domicilio tutto l'anno**

Si vende in bottiglie presso le farmacie Musciaceo, Doria e Cellie.

Agente generale per le Puglie il Signor Enrico Martina - Brindisi.

**IPOCONDRIACI!!**

VOLETE L'ALLEGRIA?

LEGGETE IL

**Sancio Panza**



**LATTERIE BELLUNESI**  
**BELLUNO**

**RAFFREDDAMENTO CENTRIFUGO**

Burro della migliore qualità lavorazione perfetta, le cascine sorgendo nell'alta montagna con la frescura del clima e della bontà dei pascoli, riescono d'una eccezionale squisitezza.

Prezzi per pacchi postali:

|                      |                        |       |
|----------------------|------------------------|-------|
| Kg. 2,500 peso netto | Burro fior di panna L. |       |
| > > >                | Centrifugato           | 7,50  |
| > 4 >                | Fior di panna          | 12,80 |
| > > >                | Centrifugato           | 12,00 |

**Domandate** in tutte le Salamenterie il Burro delle *Latterie Bellunesi*.

Rappresentante per la Regione:

*Antonio Calò fu Cosimo, Brindisi*

**HÔTEL MEUBLÉ SEMPIONE**  
**CON RISTORANTE**

**MILANO**

Via Piermarini e Via Abbondio Sangiorgio  
(Dietro alla Chiesa del Corpus Domini dei Frati Carmelitani) (Vicino all'Arco del Sempione e fra le due Esposizioni)

TELEFONO 99-69

200 e più letti d'alloggio

**Emporio prodotti conservati e generi alimentari**

**Giuseppe Boselli**  
Corso Garibaldi 92 - BRINDISI

Nuovi arrivi di pasta vera da Gragnano ed altri generi Nazionali ed Esteri.

Olii di Bari e di Lucca extra  
Estratti per liquori, profumi ecc. ecc.

**Tonico - Digestivo**  
Specialità della Ditta Glus. Alberti di Benevento  
della innumerevoli falsificazioni.